

sabato 22 ottobre 2011

# Gazzetta del Sud online

Autenticazione Abbonati

Attualità - Mondo - Economia - Spettacoli - Cultura - Meteo - Archivio - Speciali - GazzettAvvisi - Noi Magazine - Libreria - Vita Digitale - RTP - ePaper  
 Calabria - Reggio C. - Cosenza - Catanzaro - Crotona - Vibo Valentia - Sicilia - Messina - Catania - Siracusa - Ragusa - Sport - Legale Enti e Asta

&gt; Messina (22/10/2011)

Torna Indietro

## Asilo nido di Camaro Dopo decenni è festa vera

Alessandro Tumino

La "festa" in fondo era già stata in buona parte celebrata, vissuta ogni volta che un sopralluogo o un comunicato scandivano i passaggi grazie ai quali si sanava una colossale incompiuta degli anni 80. L'asilo nido comunale "Suor Maria Francesca Giannetto" di Camaro, originariamente finanziato dalla legge Falcucci, rimasto oltre vent'anni incompleto e vandalizzato, salvato tra il 2003 e il 2006 grazie all'inserimento nei fondi per il risanamento, è stato inaugurato ieri con la più bella festa possibile. Perché vissuta nel segno di una splendida intitolazione religiosa che ha accolto la proposta del I Quartiere, assolutamente sentita tanto dalla chiesa quanto dai cittadini di Camaro-Bisconte (ne parliamo a fianco) e perché quasi esclusivamente affidata alla presenza, ai canti, alle musiche degli alunni dell'istituto comprensivo Giorgio La Pira.

Con questo nulla si vuol togliere al ruolo svolto, per porre fine allo scandalo, da quanti a titolo diverso si sono adoperati nell'ultimo decennio - dal sindaco Buzzanca all'ex assessore Pippo Rao, dal consigliere comunale Pippo Capurro all'architetto Maria Canale, senza dimenticare l'ex presidente del Quartiere, Agatino Bonarrigo - ma rimane evidente che, se per ogni opera pubblica rilevante, devono trascorrere oltre vent'anni dal primo finanziamento, le sorti di Messina continuano ad essere quelle di una comunità scartata, umiliata. Per questo, ieri mattina è stata soprattutto una festa per i bambini, i diritti, le opportunità.

Nella fase iniziale, a poter fruire dei servizi e degli spazi ludici e verdi del bellissimo asilo, saranno solo 19. Una disponibilità inferiore a quella degli altri due "nidi" comunali, di Giostra e San Licandro, peraltro meno ampi, che di bimbi da 0 a 3 anni ne ospitano rispettivamente 25 e 48. Ma è intenzione dell'Amministrazione Buzzanca, in particolare dell'assessore Magazzù e del dirigente Altomonte, fare in modo che, risolti i problemmucci tuttora in sospeso con l'Asp, i locali di Camaro possano accogliere, secondo la capienza, una quarantina di bambini. Sarà questo traguardo un vero successo. Per comprendere quanto impellente sia il bisogno di posti in più, d'asilo pubblico, basti pensare che, con gli attuali 19 di Camaro, la disponibilità globale è di appena 92 posti. Non certo il 33 per cento che l'Agenda di Lisbona indica alle città europee come la percentuale da raggiungere rispetto alla popolazione in età di nido. A Messina, secondo gli ultimi dati, si tratta complessivamente di 9.500 bimbi.

Nel suo breve discorso il sindaco Buzzanca ha agurato buon lavoro alla cooperativa La Garderie e sottolineato che «l'apertura della struttura è l'inizio di una nuova esperienza, che può contribuire ad una crescita sociale e all'interiorità del territorio di Camaro. Un momento importante per la città e per l'Amministrazione». Buzzanca ha poi sottolineato il valore simbolico della messa a dimora dei due alberelli nella zona verde dell'asilo, fatta insieme all'assessore Magazzù, in collaborazione con l'Azienda Foreste. Un gesto che richiama l'attenzione sull'ampiezza, le potenzialità aggregative, e la fin qui scarsa cura dell'area scolastica e di quartiere di cui l'asilo diventa ora il fiore all'occhiello. E non a caso il consigliere del terzo Quartiere, Libero Gioveni, presidente del Comitato di gestione dell'asilo, ha già esortato «a trasformare quest'immensa area in una cittadella socio culturale».

Grande soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della circoscrizione Gianni De Salvo, dal vicepresidente Mimmo D'Arrigo, proponente dell'intitolazione religiosa, e dall'intero consiglio del 3. Quartiere. E particolarmente sentita la cerimonia religiosa, officiata dal parroco di Camaro superiore, mons. Cento, con la partecipazione commossa delle suore delle Figlie di Maria Immacolata dell'istituto S. Brigida che tendevano al cielo il quadro dell'amata Serva di Dio, suor Maria Francesca Giannetto.



I vostri annunci su:

GazzettaAvvisi



facebook



Gazzetta del Sud

GazzettaDel!

GazzettaDelSud CRISI  
 - Eurozona,  
 l'avvertimento di S&P  
 «Siamo pronti a  
 declassarvi» - Nel caso  
 in cui i peggiori scenari  
 doves...  
<http://t.co/KdNLYBRC>  
 4 hours ago · reply · retweet  
 favorite

Join the conversation

## > I Commenti dei Lettori

Nessun commento alla notizia

Inserisci il tuo commento

Nome Utente

Indirizzo E-mail

Titolo Commento



01